

NOVA JURIS INTERPRETATIO  
IN HODIERNA GENTIUM COMMUNIONE

## *Direttori*

Augusto CERRI  
Sapienza Università di Roma

Marco D'ALBERTI  
Sapienza Università di Roma

Otto PFERSMANN  
Université Paris 1 Panthéon Sorbonne

Pasquale POLICASTRO  
Università di Szczecin, Polonia

Renato ROLLI  
Università della Calabria

## *Comitato scientifico*

Antonio Stefano AGRÒ  
Presidente di Sezione di Cassazione

Carlo AMIRANTE  
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Giovanni BIANCO  
Università di Sassari

Andrea BIXIO  
Sapienza Università di Roma

Ermanno BOCCHINI  
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Angelo Antonio CERVATI  
Sapienza Università di Roma

Achille DE NITTO  
Università di Lecce

Gian Paolo DOLSO  
Università di Trieste

Loris IANNUCILLI  
Funzionario della Corte costituzionale

Ib Martin JARVAD  
Università di Roskilde, Danimarca

Vincenzo MARINELLI  
Sostituto Procuratore Generale Corte di Cassazione

Francesca MIGLIARESE  
Università di Padova

Roberto NANIA  
Sapienza Università di Roma

Joakim NERGLIUS  
Università di Örebro, Svezia

Nicola OLIVA  
Direttore ufficio ruolo Corte costituzionale

Cesare PINELLI  
Sapienza Università di Roma

Salvatore PRISCO  
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Paolo RIDOLA  
Sapienza Università di Roma

Marek Zirk SADOWSKI  
Vicepresidente dell'IVR, Università di Łódź, Polonia

Djan SCHEFOLD  
Università di Brema, Germania

Friedrich-Christian SCHROEDER  
Università di Regensburg, Germania

Massimo SICLARI  
Università degli Studi Roma Tre

Sergio STAMMATI  
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Paolo STANCATI  
Università della Calabria

Luc J. WINTGENS  
Università di Brussels, Belgio

*Rapporti con l'estero:* Irene SIGISMONDI

*Comitato di redazione:* Ernesto APA, Giancarlo CAPORALI, Linda CERASO, Ornella CORAZZA, Alessandro CORI, Tatiana GALLOZZI, Giuseppina INCALZA, Juan Carlos MEDINA

*Coordinamento:* Irene SIGISMONDI

# **Autoritarismo e autorità**

Le dinamiche dell'agire sociale nella società contemporanea

*a cura di*

**Renato Rolli, Domenico Siclari, Tiziana Tarsia**

*Contributi di*

Diego D'Amico, Gianclaudio Festa, Salvatore Lorenzo Lafaci,  
Antonino Monorchio, Renato Rolli, Domenico Siclari, Elena Spinelli,  
Tiziana Tarsia



Copyright © MMXIV  
ARACNE editrice S.r.l.

[www.aracneeditrice.it](http://www.aracneeditrice.it)  
[info@aracneeditrice.it](mailto:info@aracneeditrice.it)

via Raffaele Garofalo, 133/A-B  
00173 Roma  
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-7165-6

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,  
di riproduzione e di adattamento anche parziale,  
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie  
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: maggio 2014

Volume pubblicato con il contributo del Centro di ricerca in Scienze giuridiche,  
economiche e sociali "Enzo Silvestri".



- 7      Introduzione. Sull'idea di Conflitto nel mondo contemporaneo  
*Antonino Monorchio*
- 11     Dallo stato sociale allo stato assistenziale. Profili storici e ricostruttivi del modello *welfare*  
*Salvatore Lorenzo Lafaci*
1. Definizione del *Welfare State* – 2. Le fasi del *Welfare State* – 3. Profili ricostruttivi della disciplina e della organizzazione dei servizi sociali in Italia – 3.1 *Le politiche sociali* – 3.2 *Le funzioni di assistenza sociale e le istituzioni pubbliche*
- 27     Il *welfare* in una società decente  
*Elena Spinelli*
- Premessa – 1. Dei diritti nel *welfare* – 2. Italia: *welfare* mediterraneo – 3. La cultura del dono e della solidarietà nel modello sociale – 4. La società decente – 5. Della sussidiarietà – 6. Assistenti sociali funzionari del *welfare*
- 47     Operatori sociali e lettura del territorio: strategie ed esperienze  
*Tiziana Tarsia*
- Premessa – 1. Ricerca e servizio sociale: un legame originario – 2. Un metodo per scegliere il cambiamento: la ricerca azione di Kurt Lewin – 3.1 *Gli attori nelle situazioni e le forze che determinano il campo* – 3.2 *Chi e cosa sostiene il cambiamento* – 3.3 *L'importanza del qui ed ora nella ricerca del cambiamento* – 3.4 *Quali relazioni tra ambiente e persona?* – 4. Conclusioni

69 La crisi del *Welfare State* tra Stato e mercato. Sanità e formazione nel contesto europeo

*Renato Rolli, Diego D'Amico*

1. Evoluzione e crisi del *Welfare State*. Stato vs. mercato? – 2 L'assistenza sanitaria transfrontaliera – 3. Il mutuo riconoscimento nella formazione professionale e nell'istruzione – 4. Istruzione e sanità come caratteri identitari della cittadinanza e dell'Unione europea

97 Il bilancio sociale

*Gianclaudio Festa*

Introduzione – 1. Inquadramento sistematico del bilancio sociale – 1.1 *L'ascesa storica del documento sociale* – 1.2 *Funzioni e traguardi del bilancio sociale* – 1.3 *La responsabilità sociale: quando l'onere cela un'opportunità* – 1.4 *Gli elementi essenziali* – 1.5 *La rendicontazione sociale in un sistema multidimensionale* – 2. I modelli principali di bilancio sociale – 2.1 *Lo standard IBS* – 2.2 *La Global Reporting Initiative* – 2.3 *Il modello GBS* – 2.4 *Lo standard di processo* – 3. Conclusioni

131 Per una lettura attualizzata del trittico: autorità, potere e conflitto

*Domenico Siclari*

Premessa – 1. Cenni sull'evoluzione del rapporto tra autorità e potere – 2. La nuova veste del binomio autorità/potere dinanzi allo sviluppo dei diritti sociali e alla prismaticità dei conflitti

149 Gli autori

## Introduzione

### Sull'idea di Conflitto nel mondo contemporaneo

ANTONINO MONORCHIO

«Etica è la ricerca generale  
su ciò che è bene»

E. MOORE

Fino a quando l'uomo si nasconderà a se stesso, fino ad allora – ossia sempre – sarà in una condizione dominata dal conflitto.

È il caso di ricordare che “ogni uomo è mendace” (Romani 3,4). Più precisamente, con altre parole, che ogni uomo – tutti gli uomini – vive in una condizione di paura prodotta da conflitto.

Paura di sé e, quindi, paura degli altri. Da ciò la scaturigine della menzogna e della malafede.

Ma qual è il sentimento che sottende la condizione di conflitto, essendo il conflitto, in senso relazionale e sociale, l'appalesarsi percettivo di una incompatibilità di interessi tra due o più parti in causa?

Questo sentimento è, per l'appunto, l'invidia, parte pudenda dello spirito umano.

Non esiste infatti comportamento intenzionale che non sia motivato dall'invidia.

Pigliarne coscienza è – dovrebbe essere – impegno di ciascuno sia a livello personale che sociale.

Tuttavia veniamo a contatto con questa ineludibile e sgradevole condizione in tutti i rapporti interpersonali, sociali e istituzionali<sup>1</sup>.

La nascosta percezione di questo sentimento arcaico pone in una condizione critica e pregna di ingiustizia e prevaricazione l'idea di autorità.

<sup>1</sup> H. SCHOECK, *L'invidia e la società*, Rusconi, Milano 1974.